



CONSULTA DI QUARTIERE

SAN CARLO - SAN GIUSEPPE

Incontro dell'8 marzo 2021 ore 21.00

Incontro da remoto piattaforma Teams

ELENCO ISCRITTI

	1.	Associazione Un Nuovo Giorno	Samuel David Magnin
✓	2.	Baita asd	Visconti SergioTiziano
✓	3.	Comune di Monza Servizi Sociali CDD	Bonaita Barbara
	4.	Istituto Pavoniano Artigianelli	Colciago Andrea
✓	5.	Noi il Quartiere	Riva Paola
	6.	Progetto Tikitaka	Mauri Massimiliana
✓	7.	Tu con Noi APS	Riva Paola
✓	8.	Cittadino Attivo	Battocchi Roberto
✓	9.	Cittadino Attivo	Colloridi Fiorenza
✓	10.	Cittadino Attivo	Floriani Floriano
	11.	Cittadino Attivo	Villy De Luca

INCONTRO N.55

COORDINATORE CONSULTA: Sergio Tiziano Visconti

VICE COORDINATORE CONSULTA: Fiorenza Colloridi

COORDINATRICE CENTRO CIVICO: Scilla Marciano

ODG:

1. Commenti al primo incontro sulla revisione dei Regolamenti di Consulta
2. Resoconto incontro con Responsabile e tecnici del Servizio Gestione del Verde ed Habitat e Servizio Strade per alberature di via Romagna
3. Richiesta intervento alberi in via Bracco da parte dei cittadini della via
4. Eventuale proposta per area skate park
5. Presentazione progetto triennale "Una via per la città"
6. Varie ed eventuali



PRESENTI: 7

ASSENTI: 5

UDITORI: 1

Il Coordinatore illustra l'ordine del giorno e comunica alla Consulta l'iscrizione di un nuovo membro, Associazione Un nuovo Giorno, rimandando al prossimo appuntamento la presentazione del nuovo componente in quanto assente in data odierna.

1) Commenti al primo incontro sulla revisione dei Regolamenti di Consulta.

Il coordinatore passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno chiedendo ai presenti propri commenti e riflessioni in merito al primo incontro sulla revisione dei Regolamenti di Consulta.

Durante l'incontro, dopo la presentazione, ognuno ha portato la propria esperienza in merito alla motivazione che l'ha portato a lavorare in Consulta e le riflessioni in merito a come sia migliorabile il rapporto tra Consulta e Amministrazione Comunale. Si è trattato di un primo incontro conoscitivo e i presenti hanno osservato che poteva essere utile al termine dello stesso un momento conclusivo con quanto emerso durante il primo incontro.

Dallo scambio odierno emerge quanto segue. La Consulta è un organo di partecipazione con funzioni informative, consultive e propositive, rappresentativo delle istanze territoriali di riferimento. Tutti i membri desiderano fortemente collaborare con l'Amministrazione Comunale nello sviluppo della cittadinanza attiva e nell'individuazione dei bisogni e delle necessità dei quartieri stessi. Purtroppo, i membri della Consulta ritengono che però l'esperienza sia a volte frustrante.

Infatti, la Consulta ha sì il compito di favorire il dialogo fra amministrazione e la comunità locale, ma al fine di ottemperare agli obiettivi comuni è imprescindibile un dialogo e un confronto biunivoco rispettoso di entrambi i ruoli, che non può prescindere in primo luogo dall'informazione diretta della Consulta sui temi del quartiere perseguiti dall'amministrazione, senza che la Consulta ne sia messa a conoscenza dall'informazione giornalistica.

E' importante in secondo luogo che l'Amministrazione chieda alla Consulta la sua opinione in merito a temi importanti per il quartiere e che non vi sia scollamento tra informazioni portate dalla Consulta e quanto sia poi recepito dall'Amministrazione Comunale. Per esempio in merito al piano attuativo dell'area ex-Ciom (secondo l'informazione riportata dai giornali) oltre a due palazzine di sei piani, un immobile ad uso commerciale ed un ampliamento delle aree verdi tra Guerrazzi e Spallanzani con un percorso ciclopedonale, sembra che sia prevista la costruzione sul terreno comunale (tra le vie Silva e Puglia) del Villaggio dell'innovazione. Si tratta di uno spazio di 215 mq destinato al co-working ed alle start-up che completerà il centro civico per il quale è già stato presentato uno studio di fattibilità. In tale progetto riporta sempre il giornale" è sparita invece, dalla lista degli impegni a carico del privato, la realizzazione di un baretto esterno, tema caro alla Consulta già al centro di un dibattito tra Amministrazione Comunale e con la Consulta di quartiere.

I membri della Consulta auspicano che l'Amministrazione Comunale in merito alle richieste fatte dalla Consulta dia delle risposte. Nello specifico il coordinatore ricorda l'appuntamento di martedì 16 marzo del tavolo dei coordinatori delle Consulte di quartiere. Oggetto della riunione sarà la conclusione del tour "Le città nella città":

saranno presenti l'ass.re Andrea Arbizzoni e l'ass.re Martina Sassoli. La Consulta confida che venga data una risposta in merito alla proposta di far vivere il Centro Civico sul modello Liberthub con la presenza di un bar integrato all'interno della sua struttura. La Consulta concorda nel chiedere all'Amministrazione, a fronte dell'articolo condiviso stasera, un aggiornamento rispetto alla richiesta di creare uno spazio ricreativo per il quartiere e la cittadinanza.

2) Resoconto incontro con Responsabile e tecnici del Servizio Gestione del Verde ed Habitat e Servizio Strade per alberature di via Romagna.

Il coordinatore passa alla trattazione del secondo punto all'odg seguito dell'incontro organizzato congiuntamente con l'Amministrazione Comunale e la Consulta sul territorio del Quartiere. Obiettivo del sopralluogo è stato quello di valutare la situazione della via Marsala, visionando le alberature con le problematiche annesse all'apparato radicale e valutare come, e soprattutto con che tempistica, intervenire per la sistemazione dei marciapiedi di via Romagna.

Durante l'incontro è stata percorsa una parte di via Romagna, analizzando i vari problemi legati alla presenza di alberi, ormai con una cinquantina d'anni, che a causa della scelta fatta all'epoca come tipologia di alberatura e per la mancanza di spazi sufficientemente ampi di drenaggio, hanno portato in vari punti all'ammaloramento dei marciapiedi e, in casi estremi, anche delle proprietà private confinanti e dei servizi vari nel sottosuolo.

Gli alberi hanno ormai una cinquantina d'anni e quando vennero posati, la situazione era in parte diversa dall'attuale, ed inoltre non è stato tenuto conto di come, il tipo di pianta stesso, aveva la caratteristica di avere radici molto invasive, definite anche "spaccasassi". In molti casi le alberature non hanno uno spazio di drenaggio sufficiente per la presenza di asfalto e mancanza di elemento drenante nel sottosuolo; quindi le radici per "cercare l'acqua" rimangono in superficie rompendo l'asfalto e in alcuni casi anche le proprietà private. Riprova ne è che dove le piante non sono inserite in spazi asfaltati il fondo è assolutamente omogeneo.

In alcuni casi "estremi" si dovrà per forza passare ad una soluzione drastica di taglio dell'albero e di piantumazione di uno nuovo, con i tempi logici legati alla stagione ottimale per la piantumazione.

Nel breve tempo (mese di marzo) si taglieranno 2 alberi in corrispondenza dell'incrocio Romagna/Umbria.

Il rifacimento dei marciapiedi è purtroppo legato al fatto che non ci sono più fondi a disposizione ed è necessario aspettare il nuovo bilancio preventivo e la tempistica prevede una serie di passaggi burocratici:

- l'approvazione del bilancio preventivo (indicativamente metà marzo)
- in base al budget biennale, verranno identificati gli interventi (i marciapiedi di via Romagna sono tra i primi nel piano intervento)
- verranno fatti i bandi dei lavori
- approvazione finale dell'impresa
- esecuzione lavori (compatibilmente con la stagione per l'asfaltatura).

I membri della Consulta, a seguito del dibattito, concordano sul fatto che l'Amministrazione ha tenuto in considerazione la richiesta della Consulta, ma di contro i tempi della burocrazia prevedono un intervento con una tempistica molto lunga in quanto non si ha ancora a disposizione il bilancio preventivo. Tale preventivo sarà distribuito su tutto il territorio monzese e nei singoli quartieri e poi la successiva gara di appalto potrebbe portare il dilatarsi della tempistica da 8 mesi ad un anno, fino da marzo2022.

Per quanto riguarda invece i lavori di sistemazione della zona di via Calatafimi, è stato spiegato durante l'incontro che c'è in corso una causa con l'impresa che ha realizzato il condominio (che però è fallita) perché, nel sotto suolo dove ha ceduto la strada, sono stati trovati molti rifiuti di cantiere, con tutte le difficoltà e i costi di gestione.

3) Richiesta intervento alberi in via Bracco da parte dei cittadini della via.

Il coordinatore passa alla trattazione del terzo punto all'odg. E' arrivata, infatti, una segnalazione al Centro Civico di una cittadina residente in via Bracco che ha chiesto l'intervento della Consulta in merito alla competenza per la manutenzione di una decina di alberi, pini marittimi che da sempre e stata in carico dei risedenti della via. La Consulta inoltrerà all'Amministrazione una richiesta ufficiale in merito di chi sia la competenza della manutenzione della strada e se fosse di competenza del Comune di Monza la richiesta di farsene carico.

4) Eventuale proposta per area skate park.

Il coordinatore passa alla trattazione del punto seguente a seguito della richiesta rivolta alle Consulte di quartiere da parte dell'Amministrazione Comunale, che accogliendo la richiesta di un gruppo di giovani skaters, vorrebbe realizzare un nuovo skatepark in città. Nello specifico si chiede un contributo a tutte le Consulte rispetto all'individuazione di possibili aree sui propri quartieri per la scelta dell'area.

I requisiti delle aree segnalate devono essere i seguenti: area facilmente accessibile dai giovani, servita da mezzi pubblici, lontana da edifici residenziali per evitare problemi di convivenza legati all'inquinamento acustico, l'area deve avere una dimensione tra i 700 e 1000 mq2.

La Consulta dopo aver valutato diverse proposte intende segnalare l'area ex Tpm, vecchio deposito dell'AMSA di via Borgazzi: allo stato odierno all'interno vi è una palazzina che ospita un centro di accoglienza per i senza tetto, ma l'area è grande e soddisfa tutte le caratteristiche richieste. E' in una posizione abbastanza centrale della città ed inoltre non è un'area verde e non comporta un ulteriore cementificazione di aree verdi, criterio molto importante per la Consulta.

5) Presentazione progetto triennale "Una via per la città".

Il coordinatore espone alla Consulta il progetto "Una via per la città" che vede in collaborazione diversi enti che lavorano sul territorio monzese. Da quanto già realizzato nell'ambito di "Una via per l'estate", i promotori del progetto intendono ora lavorare per stabilizzare una rete cittadina che possa essere capace di garantire risposte concrete ed efficaci per rispondere all'urgente necessità di una nuova conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, e per coordinare interventi e scambi di esperienze in tema educativo.

Sono previste azioni di stabilizzazione e sviluppo nella città di Monza di una rete d'intervento sui minori anche con disabilità e le famiglie sui temi della nuova socialità, e di percorsi educativi inclusivi. E' prevista la costituzione di team educativi che monitorino e supportino le diverse progettualità educative che verranno sviluppate nella prossima fase a sostegno e supporto della riorganizzazione dell'attività scolastica. Il progetto prevede un'impostazione e sviluppo di un sistema su questi temi di co-progettazione permanente con il Comune di Monza ed altri stakeholder istituzionali del territorio come ulteriore garanzia del lavoro di rete e della sua messa a sistema.



Centro Civico San Carlo - San Giuseppe

Saranno create delle macro-aree: il nostro quartiere fa parte della zona ovest, insieme a San Fruttuoso e Triante.

In rete cooperative sociali, associazioni sportive dilettantistiche e centri di aggregazione minori della città di Monza. Il progetto prevederà un coinvolgimento delle Consulte e nei prossimi incontri di Consulta il coordinatore aggiornerà il gruppo in merito.

6) Varie ed Eventuali

Si riporta in Consulta la richiesta dei residenti di via Marsala di sistemazione dei tombini sconnessi, ed al passaggio delle macchine si muovono rumorosamente (superato il semaforo di via Mauri-Goldoni)

Si segnala inoltre l'utilità delle telecamere in via Guerrazzi in quanto viene usata come discarica di rifiuti ingombranti.

Si segnala inoltre la situazione della zona del canale Villoresi, necessita infatti di manutenzione e pulizia: i rovi sono stati tagliati dal lato della ciclabile, ma i rifiuti tagliati sono stati lasciati dall'altra parte. Manca ancora la manutenzione del tratto della ciclabile da via Solferino a via Cavallotti.

In merito a queste segnalazioni si procederà a segnalare all'Amministrazione Comunale.

PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Prossima convocazione	Coordinatrice del Centro Civico	Una settimana prima	

Monza 8.03.2021

La Coordinatrice del Centro Civico

Susanna Caruso